

21ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 25 al 31 agosto 2013)

La PORTA degli ULTIMI

Dal VANGELO secondo LUCA (13,22-30) In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Gesù si rifiuta di rispondere alla domanda riguardo al numero di coloro che si salveranno: la questione della salvezza non si pone infatti in termini generali, non si pone innanzitutto per gli altri, ma si pone "per me". Dipende dalla mia accettazione o dal mio rifiuto della salvezza che Gesù mi offre. Il cammino verso la salvezza consiste nel seguire Gesù: egli è la via. Lo sforzo di entrare per "la porta stretta" è lo sforzo di seguire il cammino intrapreso da Gesù, cioè il cammino verso Gerusalemme, il cammino verso il Calvario. Il Calvario fu solo una tappa nel cammino verso la destinazione finale, una tappa di grande sofferenza, di tenebre e di solitudine, ma che sboccò direttamente su un mondo di luce e di gioia, illuminato dal sole nascente di Pasqua, vivente della gioia della risurrezione. L'ingresso al sepolcro di Gesù, nella basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, è basso e stretto, all'interno l'ambiente è angusto e buio: eppure, proprio da qui la risurrezione, in tutta la sua potenza irresistibile, levò il masso e aprì le tombe riempiendo il mondo di luce e di vita. Il punto in cui si incontrano i due bracci della croce è stretto e basso, ma i bracci indicano i quattro punti cardinali, i quattro venti del mondo. Là Gesù "stese le braccia fra il cielo e la terra, in segno di perenne alleanza" ed estese la sua offerta dell'amore e della salvezza di Dio a tutti gli uomini, ad oriente e ad occidente, a settentrione e a mezzogiorno, invitando ogni uomo e ogni donna, di ogni età e di ogni razza, di ogni colore e di ogni lingua, a partecipare al banchetto del regno di Dio. La porta stretta è il mezzo per uscire dalle angustie di un mondo senza amore; essa è l'apertura verso l'amore senza confini, verso il perdono e la misericordia.

☪

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

38. IL RACCONTO DELLA CENA

Al centro della Preghiera Eucaristica c'è il racconto della istituzione dell'Eucarestia. Si tratta di una **narrazione sintetica di quanto Gesù disse e fece nell'ultima Cena**. Questo episodio è

presente nella Bibbia in quattro versioni diverse: oltre agli evangelisti Matteo, Marco e Luca, infatti, anche Paolo ci ha offerto la sua testimonianza nella prima lettera ai Corinti (11,23-25). La liturgia non si accontenta di riproporre fedelmente il testo della scrittura, ma ne opera degli arricchimenti.

Colui che presiede racconta, dice a voce alta le parole e i gesti di Gesù, che poi lui stesso compirà (lo spezzare il pane all'Agnello di Dio e la comunione).

A sorprendere è il fatto che il racconto è indirizzato a Dio, al Padre, in forma di preghiera. Il presidente, infatti, non sta facendo qualcosa perché possa essere visto e sentito dal popolo, ma perché possa essere visto e udito dal Padre. Vale la pena di ricordare che fino al XIII secolo il racconto della Cena non era accompagnato da alcun gesto. Solo a partire da questo periodo si è consolidata la pratica di elevare l'ostia e il calice dopo la consacrazione.

Perché si racconta al Padre l'ultima Cena di Gesù? Per affermare che quella Cena del Signore è il fondamento del nostro rito eucaristico e che rispondiamo ad un suo comando: "Fate questo in memoria di me". Prendendo due simboli fondamentali della nostra vita comune, simboli di amore, di comunione, Gesù dichiara che essi sono la sua volontaria morte. Ne deriva *che quello che per lui è morte deve essere per noi nutrimento (pane); quello che per lui è morte per noi è addirittura festa (vino)*.

I cristiani riuniti in assemblea ripetono i gesti e le parole di Gesù come atto di obbedienza per poter fare quanto Cristo ha poi compiuto: dare la sua vita, corpo e sangue, come atto d'amore totale, in sacrificio, cioè offerta a Dio gradita, a salvezza dell'umanità.

Il racconto dell'istituzione è l'esempio più sublime dell'attualizzazione della Parola di Dio. Si tratta, infatti, di una lettura di un testo biblico, lettura simile a quella del Vangelo. Ma questa lettura realizza, nello stesso tempo, ciò che essa significa: la Parola diventa azione, cambia il pane e il vino in Eucarestia. Si ripete quanto Gesù aveva proclamato nella sinagoga di Nazaret: "Oggi si è adempiuta questa parola che voi avete udita" (Lc 4,21).

☪

AVVISI PARROCCHIALI

♦**FOGLIETTO DOPPIO**: domenica 1, uscirà per quindici giorni. Chi avesse ufficiature da iscrivere nella settimana fra l'8 e il 15 settembre è pregato di farlo entro il 30. Grazie.

♦**GR.EST.**: da lunedì 26 a venerdì 30, dalle 15.00 alle 18.00, presso la Corte Benedettina ad Abbazia. **SOLO** lunedì 26, dalle 14.30, si raccoglieranno i rimanenti € 5,00 dell'iscrizione.

♦**SANTE MESSE nei CIMITERI**: giovedì 5, alle 19.00, ad Abbazia; venerdì 6, alle 9.00, a Borghetto.

♦**SANTA MESSA di INIZIO ANNO SCOLASTICO**: domenica 15, alle 11.00, ad Abbazia. *Tutti siamo invitati a partecipare per chiedere allo Spirito Santo grazia, saggezza e buona volontà!*

♦**GIUBILEI di MATRIMONIO**: le iscrizioni per domenica 6 ottobre, a Borghetto, si chiudono tassativamente domenica 15 settembre.

♦**PROSSIMI BATTESIMI**: domenica 27 ottobre. *Contattare il parroco.*

♦**CORSI per FIDANZATI:** alle porte delle chiese ci sono le date e i luoghi degli *Itinerari di preparazione al matrimonio cristiano* proposti dal nostro Vicariato. *Invito i fidanzati intenzionati o meno a sposarsi nei prossimi anni a provvedere con calma, serenità e responsabilità all'impegno di prepararsi consapevolmente alle nozze in chiesa. Invito perciò le coppie di fidanzati a fissare un appuntamento con il parroco anche se scelgono di frequentare un corso al di fuori del nostro vicariato, per un minimo di conoscenza (alcune coppie lo fanno e io lo apprezzo tantissimo) e per improntare fin da subito la preparazione e la celebrazione delle nozze secondo linee condivise fra i parroci per il bene degli stessi sposi. Grazie.*

★ **ABBAZIA PISANI**

♦**ISCRIZIONI CALCIO SPORTING '88:** per le classi dal 2001 al 2007, sono aperte dal 26 agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 19.00, presso gli impianti sportivi della Parrocchia.

♦**DIRETTIVO CIRCOLO NOI:** lunedì 26, alle 20.45, in canonica.

♦**GENITORI e PADRINI BATTESIMO dell'1 SETTEMBRE:** sono attesi mercoledì 28, alle 20.30, in canonica ad Abbazia.

♦**VOLONTARI SAGRA:** sono attesi giovedì 29, alle 20.45, in Corte Benedettina. *Vi chiediamo di non mancare.*

♦**COPPIE GIUBILEI di MATRIMONIO di ABBAZIA:** venerdì 30, alle **20.00**, in chiesa ad Abbazia. *Chiedo ad entrambi di essere presenti...*

♦**PRANZO COMUNITARIO:** domenica 15, siamo invitati a partecipare al pranzo di comunità. Quota di iscrizione € 12,00 a testa. I bambini sotto i sei anni compiuti non pagano. *Iscrizioni da domenica 25 in sacrestia, al Circolo NOI o in canonica (qui, nel limite del possibile...) entro giovedì 12.*

♦**GARA DOLCI:** domenica 15, al pranzo comunitario. Ci si può iscrivere in sacrestia, in canonica (anche lasciando il foglietto dentro la cassetta della posta) o al Circolo. I dolci saranno ritirati domenica 15, dalle 9.00 alle 11.00 presso il Circolo NOI.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari delle varie celebrazioni per motivi di opportunità pastorale possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. Non si aggiungono sante Messe quando il foglietto è già uscito.

✕ DOMENICA 25	XXI del TEMPO ORDINARIO	Is 66,18b-21 • Sal 116 • Eb 12,5-7.11-13 • Lc 13,23-30	I
8.15 Abbazia	+ Reato Antonietta + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Bertolo Pietro, Luigi e familiari + Pelosin Arnida e famiglia Squizzato + Tollardo Noè		
9.30 Borghetto	* per la comunità+ Casonato Narciso e Vittoria; nonni Casonato e famiglia Pilotto + Golfetto Vittorio e Imelda + Stangherlin Celio + Pelosin Fulvia + Zorzo Arlindo e Amalia + Campigotto Gelindo e Carmela + Anime del Purgatorio + Zanella Natalino + Busato Luigi (ann.) + Toffano Bruno e genitori + Tollardo Noè		
11.00 Abbazia	50° di MATRIMONIO di REMIGIO Frasson e ADELINA Tonietto * per la comunità + Ballan Lorenzo e Giampietro + Tonietto Ferruccio, Emma e Morena + famiglia Moro + Zanchin Lino e familiari + Zanderin Sergio + Tollardo Noè		
LUNEDÌ 26	feria del Tempo Ordinario	1Ts 1,1-5.8b • Sal 149 • Mt 23,13-22	I
8.00 Borghetto	* per il nostro vescovo Gianfranco Agostino nel 7° anniversario di ordinazione episcopale + famiglie Fiorin e Biasibetti e Enrico + famiglie Marazzato e Casarin		
MARTEDÌ 27	santa Monica, madre di sant'Agostino [M]	1Ts 2,1-8 • Sal138 • Mt 23,23-26	I
19.00 Abbazia	+ Geron Luigia (ann.) e Cervellin Luigi		
MERCOLEDÌ 28	sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa [M]	1Ts 2,9-13 • Sal138 • Mt 23,27-32	I
8.00 Borghetto	* ad mentem offerentis		
9.00 Abbazia	+ Menzato Egidio		
GIOVEDÌ 29	martirio di san Giovanni Battista [M]	Ger 1,17-19 • Sal70 • Mc 6,17-29	P
19.00 Abbazia	* ad mentem offerentis		
VENERDÌ 30	feria del Tempo Ordinario	1Ts 4,1-8 • Sal96 • Mt 25,1-13	I
8.00 Borghetto	* ad mentem offerentis		
SABATO 31	feria del Tempo Ordinario	1Ts 4,9-11 • Sal97 • Mt 25,14-30	I
	<i>A San Martino di Lupari si sposano di NICOLA Cazzaro e ANNARITA Scremin. Auguri!</i>		
18.00 Borghetto	+ Zanchin Rosi e famiglia Piazza + De Biasi Pietro e genitori + Buggio Luigi e Dan Giovanna + Zanella Albino e famigliari (ann.) + Tollardo Noè (7° giorno)		
19.30 Abbazia	+ Marcon Giovanni + Pettenon Monica, Cazzaro Enequina e Zen Fernanda		
✕ DOMENICA 1	XXII del TEMPO ORDINARIO	Sir 3,19-21.30-31 • Sal 67 • Eb12,18-19.22-24a • Lc14,1.7-14	II
	☞ 8ª Giornata nazionale per la Salvaguardia del Creato		
8.15 Abbazia	+ Segati Igino + Pallaro Angelo e Virginia + Sicuro Adele e Pallaro Giacomo		
9.30 Borghetto	BATTESIMO di MASSIMILIANO VITTORIO GOLFETTO di Alessandro e Nicoletta Loriggiola e MATTIA ZANELLA di Massimiliano ed Elisa Tombolato * per la comunità + Cecchin Giuseppe e Maria + Busato Luigi, Bernardo, Rina e Martin don Giulio + Zuanon Angela + Pinton Sante e famiglia Zoccarato + Barichello Sante e Giovanna (ann.)		
11.00 Abbazia	BATTESIMO di GIULIO PERIN di Michele e Jlenia Tombolato, GAIA MASON di Michele e Isabella Squizzato e LEONARDO MATTARA di Daniele e Sara Fior * per la comunità + Menzato Dina e Giulio + Zanchin Silvia e Ida + Gobbo Gino e Lina + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanchin Lino e familiari + Pattaro Beniamino, Noemi, Renzo e Arturo + Tonin Angelo + Bertolo Alberto, Concetta e familiari + Stocco Dino		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.